



COMUNE DI BARI
CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE
Verbale n. 1 del 23 gennaio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 23 (ventitré) del mese di gennaio, alle ore 17,00 si è svolta presso la sala riunioni della Polizia Municipale in via Aquilino 1, giusta comunicazione a mezzo mail del 16 gennaio 2020 (D.Lgs n. 82/2005) inviata dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Bari Dr. Pietro Petruzzelli, l'assemblea della Consulta Comunale per l'Ambiente, con il seguente o.d.g.

1. Comunicazioni dell'Assessore alla Qualità della Vita
2. Elezione Presidente Consulta
3. Varie ed eventuali

Sono presenti l'Assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli, la Presidente della Consulta dell'Ambiente Elda Perlino, i rappresentanti della Consulta come da elenco allegato e alcuni cittadini

L'assemblea si apre alle ore 17,20 e l'Assessore chiede ad **Augusta Tota**, (Ecodem MTB) di assumere l'incarico di Segretario per la presente seduta, la quale accetta e redige il presente verbale .

PIETRO PETRUZZELLI (Assessore all'Ambiente)

introduce chiedendo scusa per il ritardo della prima convocazione della Consulta, perché i ritardi spongono l'entusiasmo e arrecano danno, anche per le questioni esaminate che non sono state definite. Dichiaro che cercherò di farmi perdonare con il prossimo Presidente cercando di accelerare la procedura per l'approvazione delle modifiche al Regolamento della Consulta, per portarlo subito in Consiglio Comunale, in quanto tutte le delibere decadono con la scadenza del Consiglio Comunale e devono essere ripresentate.

Dichiaro che non c'è stata formalmente la nomina di un Rappresentante delle Opposizioni, per cui ha invitato tutti i Consiglieri ad intervenire

Dichiaro che riprenderò il Regolamento del Verde con il collega Assessore Galasso, e riguardo alla raccolta dei rifiuti, comunico che sono state emanate dall'Agenzia Nazionale nuove norme per la determinazione dei perimetri, che influiscono sulla determinazione della TARI

Riguardo l'Urbanistica, comunico che la delega è ricoperta dal Sindaco e che bisogna riprendere il lavoro sul PUG.

Chiedo quindi all'Assemblea se aprire la discussione o passare al 2° punto dell'o.d.g. e rinviare le discussioni

ELDA PERLINO (Presidente della Consulta)

Dopo aver consultato l'Assemblea, rimando la discussione dopo l'elezione del nuovo Presidente, e dichiaro che farò una brevissima sintesi del lavoro svolto prima di presentare l'unica candidatura alla Presidenza pervenuta

Ringrazio tutti e in particolare l'Assessore Petruzzelli che ha dato visibilità alla Consulta e l'ha supportata, e tutti coloro che hanno lavorato, ma purtroppo constato che nonostante la vicinanza con l'Assessore non ci sono stati gli effetti che ci si aspettava.

La città lamenta la mancanza di un Regolamento del Verde e anche la mancanza delle posizioni della Consulta sul 5G , perché la Consulta, impegnata nell'approvazione del Regolamento del

Verde e delle modifiche allo Statuto, non ha avuto il tempo per altri argomenti.

Fa presente che in Comune non c'è un Regolamento né un Piano del Verde, e molti cittadini segnalano continuamente il decadimento del patrimonio arboreo rivolgendo molta attenzione al Verde e alla Qualità dell'ambiente.

Dichiara che lascia la Presidenza perché le attività di volontariato devono avere un ricambio.

Constata che c'è una mancanza di dialogo paritetico con gli Amministratori e i Consiglieri Comunali anche da parte delle Associazioni.

Poi fa presente che vi sono altre Associazioni che vogliono far parte della Consulta, e che è necessario completare il lavoro degli ultimi quattro anni, completare le modifiche allo Statuto, includendo l'Assessorato all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici e tutte le ripartizioni di riferimento.

Constata che la Consulta non è stata consultata nei concorsi per la rivalutazione delle Coste, mentre avrebbe potuto dare un utile apporto.

Afferma che l'approvazione delle modifiche allo Statuto costituisce il primo passo per reclamare in Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento del Verde e che nella Ripartizione Giardini vi è una visione tradizionale della tutela del verde, limitato alla tutela della salute, senza considerare che la mancanza di manutenzione può provocare danni.

Presenta quindi l'unica candidatura alla Presidenza, la prof.ssa Antonella Calderazzi, le cui competenze e professionalità sono conosciute da tutti in quanto ha coordinato il Tavolo del Regolamento del Verde e ha dato contributi tecnici e scientifici anche per il Parco sull'ex Gasometro, per cui rappresenta un percorso di continuità e rinnovamento nel metodo di lavoro potrebbe.

Dichiara che assume l'impegno di aiutare la Presidente nelle molteplici difficoltà che dovrà affrontare senza risorse economiche.

Chiede all'Assemblea se ci sono altre candidature, o se qualcuno è contrario. Nessun componente della Assemblea interviene.

ONOFRIO TRAVERSA (Gruppo di Democrazia Partecipata Picone Poggiofranco)

Ringrazia, a nome di tutti i componenti della Consulta, Elda Perlino per l'impegno, passione, e indipendenza con cui ha svolto il suo lavoro

ANTONELLA CALDERAZZI (Rotary -Bari)

Ringrazia Elda Perlino per il lavoro fatto, e dichiara di essere in Consulta da anni e di avere notato una svolta nella Consulta, perché Elda Perlino ha incitato tutti ad affrontare le problematiche ambientali.

Dichiara che accetta volentieri con passione ed entusiasmo la carica affidatole ma desidera che tutti le siano accanto e che il lavoro sia svolto in collaborazione..

Dichiara che saranno formati i Tavoli Tematici, e nota la mancanza dell'Assessore Carla Tedesco, in quanto l'Assessore all'Urbanistica è un interlocutore necessario., e la Tedesco era spesso presente alle riunioni della Consulta. Dichiara altresì che continuerà il lavoro iniziato da Elda Perlino.

Constata che in questo periodo di pausa si sono verificate alcune situazioni critiche soprattutto in relazione al verde. Vi è stata mancanza di cura, di esperienza nell'eseguire le potature, come è avvenuto in piazza Moro e che nel Regolamento del Verde era stata sottolineata l'esigenza di far affiancare la Multiservizi da un esperto.

Dichiara che la Consulta ha espresso molti pareri che, pur essendo consuntivi sarebbe stato opportuno discuterli con l'Amministrazione.

Il Regolamento del Verde è stato modificato dalla Ripartizione Giardini senza l'approvazione della Consulta che aveva espresso alcune perplessità sulle modifiche. Altre problematiche affrontate come la Gestione dei Rifiuti, il Consumo del Suolo, le Periferie, il parco della Fibronit, il parco dell'ex Gasometro sono state oggetto di riflessioni e di pareri.

Dichiara che vi sono state delle richieste dal Quartierino di rendere verde attrezzato una zona in cui attualmente vi sono rifiuti e cassonetti, e per tale area ha presentato delle soluzioni progettuali all'assessore ai Lavori Pubblici.

Dichiara che la Consulta ha sempre collaborato con l'Amministrazione ed è suo intento continuare a lavorare attraverso i Tavoli Tematici e un Comitato Tecnico di supporto.

Si esegue la votazione per alzata di mano, si astiene soltanto Antonella Calderazzi rappresentante

del Rotary- Bari, e quindi Antonella Calderazzi viene eletta Presidente della Consulta per acclamazione.

CARMELO TORRE (INU -sez.Puglia)

Si complimenta con la nuova Presidente, di cui ha apprezzato la professionalità sin da quando è stato suo studente al Politecnico.

Richiama la Convenzione di Aarhus, , secondo cui la partecipazione è coinvolgimento consapevole al lavoro amministrativo, anche se ognuno è padrone del proprio destino e responsabile dei propri provvedimenti. Dichiaro che sarebbe necessario fare educazione ambientale soprattutto nelle scuole elementari e medie. Bisogna coinvolgere le nuove generazioni, e fare in modo che le generazioni future siano più consapevoli di noi. L'ambiente non è costituito solo da piante, ma anche da inquinamento.

Prende l'impegno di sensibilizzare il Sindaco di Bari ad avere maggiore sensibilità ambientale. Propone che queste riunioni siano viste come *modus operandi*, con incontri periodici aprendo la discussione sulle problematiche ambientali anche all'esterno della Consulta con appuntamenti settimanali e mensili ed esprime la necessità di avere una visione non ideologica ma **tecnica**, perché spesso manca il coinvolgimento delle competenze tecniche.

LUCIA SCHINZANO (Ambiente&Ambienti)

Dichiara che è importantissima la presenza dei giovani. Una delle ultime azioni della Consulta è stata quella di coinvolgere il movimento Friday for Future, che nelle proposte al Sindaco ha richiesto maggiore ascolto e potenziamento da parte della Consulta.

Propone di inserire un rappresentante della Consulta nelle scuole e chiedere la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e in particolare dell'Assessore alla Qualità della Vita proponendo Iniziative e forum nelle scuole.

ALMA TARANTINO (Ambiente Puglia)

Parla di una esperienza riguardante un suo progetto editoriale sul Verde, che ha avuto il contributo della Professoressa Calderazzi .Dichiara che durante la presentazione del testo vi è stata molta attenzione verso le tematiche proposte dalla Consulta da parte degli studenti di Scienze Politiche e Filosofia, dimostrando, pertanto quanto sia importante la **multidisciplinarietà**.

ONOFRIO TRAVERSA (Gruppo di Democrazia Partecipata Picone-Poggiofranco)

Chiede alla Presidente di prestare attenzione alle periferie, in quanto pezzi di città completamente abbandonati sono diventati periferia e chiede che l'Amministrazione si concentri su questi brani di città tagliati dall' Exstramurale, con interventi piccoli e mirati, ad esempio istituendo gli orti urbani

CECILIA POSCA (Cooperativa Tracce Verdi)

Dichiara che Tracce Verdi è una delle poche Cooperative presenti all'interno della Consulta.

Poi fa presente che è necessario tutelare il Parco Lama Balice, in quanto in 10 anni non è migliorato e non ha ancora un Presidente.

Poi propone alla Presidente di invitare le Associazioni che hanno vinto i Bandi ad esporre le loro esperienze e ritiene molto importante la costituzione degli Orti Urbani

GIANNI PICELLA (FAI Fondo Ambiente Italiano)

Chiede che siano realizzati progetti di piccoli spazi in piccoli giardini

Concorda con la Presidente sulla mancanza di assistenza da parte dell'Assessorato all'Urbanistica e di una visione di **paesaggio urbano**

GIUSEPPE CORRIERO (UNIBA Aldo Moro)

Comunica di essere il nuovo delegato UNIBA e Direttore del Dipartimento di Biologia.

Dichiara di avere sperimentato forme di collaborazione tra l'Università e il Comune, con una compartecipazione delle varie competenze presenti sul territorio. Dichiaro che il suo Dipartimento sta lavorando per il processo di riqualificazione di Costa Ripagnola e che la città ha bisogno del Parco di Lama Balice, in cui vi sono percorsi naturalistici della fauna con animali facilmente osservabili.

GIUSEPPE (Terra e giustizia sociale)

Viene invitato a parlare anche se non iscritto alla Consulta.

Comunica che il suo gruppo ha organizzato una manifestazione per il prossimo 8 febbraio in Piazza

Prefettura per fermare la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) e il Consumo di Suolo, riguardante la zona di Santa Caterina in cui vi sono insieme agli ipogei anche capannoni e Centri Commerciali. Invita la Consulta, che ha pubblicato nel 2018 un metodo per arrestare il Consumo di Suolo, a partecipare alla loro manifestazione, in cui saranno presentate delle proposte per arrestare il Consumo di Suolo e vietare l'apertura di nuovi Centri Commerciali.

Infine invita i rappresentanti della Consulta a partecipare alla riunione organizzata per il 26 gennaio, e distribuisce a tutti il volantino dell'evento.

PASQUALE CAPEZZUTO (Associazione Energy Manager)

Ringrazia Elda Perlino, e dichiara che nella Consulta vi sono competenze riguardo i Cambiamenti Climatici. Comunica che nello scorso mese l'Amministrazione Comunale ha partecipato al Green Network dell'Associazione Sviluppo Sostenibile Nazionale riguardante un progetto per affrontare i Cambiamenti Climatici.

Parla di azioni di forestazione urbana sperimentate a Milano e che il sistema del Verde ha tante sfaccettature e può aiutare a contrastare i Cambiamenti Climatici e su tale argomento la Consulta deve fornire il suo contributo.

PIETRO PETRUZZELLI

Dichiara che nell'attività della Consulta il tema dei Cambiamenti Climatici e il Parco di Lama Balice sono molto importanti, e pertanto è necessario lavorare insieme pur nel rispetto dell'autonomia della Consulta.

Poi riconosce che il progresso fatto dalla Consulta è merito di Elda Perlino, soprattutto riguardo la partecipazione e discussione sui temi ambientali enunciati affrontati con sentimento popolare.

Fa presente che i giovani sono molto sensibili verso i problemi ambientali e che la Consulta deve intercettare il movimento Friday for Future trasferendo le proprie competenze. La sfida della Consulta deve essere proprio quella di essere in grado di collaborare.

Il lavoro della Consulta non deve essere dimenticato in una città in movimento e deve indirizzare la crescita della città verso gli obiettivi sostenibili, ovvero essere più dinamica e attrattiva.

ELDA PERLINO

Ritiene che sia necessario il rinnovamento, non solo delle cariche ma anche delle azioni, collaborare e stare insieme anche con metodi diversi, e lavorare con i ragazzi di Friday for Future, per offrire loro i documenti che sono stati richiesti.

Fa presente, inoltre che alla Consulta può partecipare anche chi non è iscritto, perché la limitazione agli iscritti è richiesta solo nelle votazioni. La Consulta deve collaborare anche con i cittadini che fanno opposizione e deve essere realmente un organo dell'Amministrazione.

ANGELO AMOROSO D'ARAGONA (Friday for Future)

Dichiara che è stato delegato dal movimento Friday for Future a intervenire nella Consulta anche perché suo figlio è tra i fondatori.

Friday for Future è un movimento giovanile, ma non desiderano essere chiamati ragazzi.

Il rapporto con la Consulta da parte del movimento è molto sentito, come dimostra il documento consegnato al Sindaco il 27/09/2019.

Il movimento non vuole costituirsi in Associazione, ma desidera partecipare individualmente.

Nella città di Bari lavorano molto e vogliono creare un evento sulla mobilità sostenibile e sul trasporto pubblico gratuito. La Consulta dovrebbe partecipare alla assemblea cittadina, anche perché il tema è affrontato scientificamente.

Comunica che a Bari si sta costituendo un nucleo del movimento Extinction Rebellion, che lavora sulla disobbedienza civile per contrastare i cambiamenti climatici e cita l'esempio dell'Irlanda in cui sono stati sorteggiati dei cittadini, affiancati ad esperti, per partecipare alle assemblee cittadine, le City Assemblies.

Le democrazie si possono salvare se aumenta il senso di consapevolezza dei cittadini sulle scelte, e fa presente che sull'emergenza climatica bisogna avere lo sguardo proiettato verso il futuro, perché siamo nell'anno decisivo per fare delle scelte.

ANTONELLA CALDERAZZI

Dichiara di avere ascoltato le proposte, che diventeranno proposte della Consulta, ed è favorevole al

coinvolgimento dei giovani perché le tematiche ambientali fanno parte del loro futuro. La Consulta deve essere aperta alla collaborazione con i giovani in qualsiasi forma.

Dichiara, inoltre che nella prossima riunione saranno formati i gruppi di lavoro e chiede all'Assessore di accelerare l'iter per il cambiamento dello Statuto.

PIETRO PETRUZZELLI

concorda che è importante la trasformazione della Consulta in Consulta dell'Ambiente e Territorio, perché bisogna estendere le competenze della Consulta

ELDA PERLINO

dichiara che la Ripartizione Giardini non ha avuto nessuna considerazione per la Consulta modificando il Regolamento del verde e considerandolo fuori dalle logiche dell'Amministrazione.

Quindi chiede all'Assessore di riferimento la collaborazione con le Ripartizioni di competenza e con gli Assessori di competenza, in quanto la Consulta deve avere un riconoscimento istituzionale da tutte le Ripartizioni e Assessorati che si occupano del territorio

Dichiara che noi siamo cittadini che interferiscono con l'Amministrazione non solo nelle emergenze ma anche nel quotidiano e non solo in campagna elettorale.

Poi comunica l'evento Log@ritmi 2020 presso il liceo Salvemini.

CARMEN GENCHI (La Materia e la Forma)

Dichiara che la partecipazione deve essere anche ascolto e che nel documento dell'agenda 2030 arrivano alle scuole progetti sulla cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile. Fa presente che bisogna educare i ragazzi e ascoltare le loro osservazioni. Il linguaggio della cultura è uno, si possono cambiare i simboli ma non la cultura

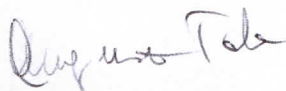
CARMELO TORRE

Concorda e fa presente che bisogna intervenire nelle scuole primarie e medie, perché all'Università è troppo tardi e propone che l'Amministrazione dedichi attenzione all'educazione ambientale intervenendo nelle scuole.

Non essendovi ulteriori argomenti da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 19,15 Il presente Verbale viene sottoscritto dalla Segretaria e dalla Presidente, allegando il modulo delle presenze che diventa parte integrante.

La Segretaria verbalizzante

Augusta Tota



Visto

La Presidente della Consulta per l'Ambiente

Antonella Calderazzi



Allegati

- 1) Elenco firme delegati